

MIRANO

Una casa a soqquadro dopo la visita dei ladri che hanno rovistato ovunque

MIRANO

Mirano di nuovo nel mirino. Con il cambio dell'ora tornano anche i ladri. Come accade ormai ogni anno con l'arrivo dell'autunno e delle giornate più corte, a Mirano e nel Miranese si registra un nuovo incremento di furti in abitazione. L'allarme, ancora una volta, parte dai social: numerosi residenti segnalano movimenti sospetti e case messe completamente a soqquadro. Tra le zone più colpite nei giorni scorsi via Porara, dove una residente racconta: "Hanno passato tutta la casa, dalle camere alla cucina, salotto e ingresso. Tutto sottosopra". Il colpo sarebbe avvenuto nel pomeriggio, quando i proprietari erano fuori e i ladri hanno portato via contanti e gioielli. "Con ogni probabilità i ladri studiano le abitudini dei residenti e agiscono non appena l'abitazione resta vuota" commentano alcuni. Sui gruppi social del territorio si moltiplicano le testimonianze e anche i consigli: c'è chi invita a non pubblicare troppi dettagli sulle proprie abitudini o

«NON PUBBLICATE SUI SOCIAL LE VOSTRE ABITUDINI E LE IMMAGINI DELLE CASE I LADRI VI SPIANO»



Con il cambio dell'ora e il buio che cala presto raffica di furti nelle case

sull'indirizzo di casa, temendo che gli stessi ladri possano leggere i post per scegliere i prossimi obiettivi. "Credo che certi malintenzionati siano dentro questi gruppi e che approfittino delle segnalazioni per capire dove colpire", scrive un utente. Uno schema che si ripete, sempre allo stesso modo. Con buona pace di chi subisce i furti.

Ma non solo Mirano nel mirino: segnalazioni arrivano anche da Noale, Camponogara e Mira. Effrazioni rapide, in orari pomeridiani o al calar del buio, con bottini di gioielli e contanti. Le forze dell'ordine raccomandano di adottare tutte le precauzioni possibili: porte blindate, allarmi attivi anche di giorno e soprattutto la segnalazione immediata di qualsiasi movimento sospetto. Ogni denuncia, ricordano, può aiutare a individuare collegamenti tra episodi e spo-

stamenti delle stesse bande. A Mirano lo scorso anno era stato presentato dal comune di Mirano il Controllo di Vicinato, che prevede la collaborazione tra cittadini, istituzioni pubbliche e Forze dell'Ordine per salvaguardare la sicurezza urbana, ma non sembra aver ancora ingranato. E intanto cresce la preoccupazione tra i cittadini, che chiedono una presenza più visibile di pattuglie e un coordinamento più stretto tra comuni. Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, periodo più esposto a questo tipo di reati, l'auspicio è che si intensifichino i controlli in tutta l'area del Miranese, per garantire maggiore sicurezza e tranquillità, soprattutto per le fasce più deboli della cittadinanza, come anziani soli e famiglie con bambini piccoli.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE ACCOGLIE UN ARTIGIANO SU TRE

Ottant'anni di Confartigianato «Dobbiamo guardare al futuro»

Domani pomeriggio la relazione di Paolo Feltrin e una tavola rotonda
Al termine la premiazione ai presidenti e al decano Umberto Corrà

Oltre tre quarti di secolo, precisamente 80 anni giusti giusti, di passione, difesa del lavoro tradizionale e dell'artigianato.

E' il compleanno che ha traghettato quest'anno la Confartigianato Imprese Città Metropolitana di Venezia, la più importanti realtà associative d'atoriale della provincia che conta oltre 5 mila iscritti suddivisi in 12 Federazioni di Mestiere e distribuiti tra le sette associazioni territoriali presenti

nel veneziano. Praticamente un artigiano su 3 qui in provincia è iscritto alla Confartigianato.

L'occasione per chiamare tutti all'appello per celebrare il genetliaco confatigianale sarà sabato, quando nel corso di un intero pomeriggio tra tavole rotonde, relazioni e passaggi istituzionali l'artigianato veneziano si darà appuntamento nella sala conferenze della Città Metropolitana (ex provincia) in via forte Marghera a

Mestre.

«Sarà un'occasione importante per celebrare il nostro passato e guardare al futuro - anticipa il presidente della Confartigianato Metropolitana Siro Martin -. In un momento così complesso sotto tutti i punti di vista cercheremo di fare il punto della situazione, e capire come affrontare le prossime sfide e quali possono essere gli scenari prossimi venturi. Su tutti quelli di una magior strutturazione sia delle

imprese, che devono organizzarsi allargando le loro filiere all'insegna dell'intersettorialità e della governance politica del territorio ampio, quello dove operano le nostre imprese, che orfano della vecchia Provincia non ha ancora completamente profilato la sua dimensione matura di Città Metropolitana; tema complesso che approfondiremo nel corso della giornata di lavori che, appunto, non vuole essere autocelebrativa ma propositiva, per il futuro del nostro territorio» conclude il presidente metropolitano Siro Martin.

Alla giornata di lavori, che partirà alle 18 dopo i saluti istituzionali del presidente metropolitano Martin e delle massime autorità territoriali è prevista una relazione del politologo e docente universitario all'Ateneo di Trieste Paolo Feltrin, a cui seguirà la tavola rotonda Metropolitana a cui parteciperanno il presidente Siro Martin, Massimo Zanon Presidente Camera di Com-

mercio Venezia Rovigo Susanna Silvia, vice Sindaco della Città Metropolitana. Achiusura dei lavori è previsto il saluto istituzionale del presidente nazionale della Confartigianato Imprese Marco Granelli e dopo le premiazioni e i riconoscimenti che verranno consegnati a presidenti e direttori la serata proseguirà in leggerezza, con uno spettacolo comico del duo Ale e Franz.

Questi i presidenti e i direttori che verranno premiati nel corso della serata. Presidenti: Giuseppe Molin, Salvatore Mazzocca e Marco Semenzato. Segretari: Francesco Borga, Renato Mason, Giorgio Minighin, Gianni De Checchi, Matteo Masat, Antonio Zorri, Giorgio Gagliardi.

Un premio speciale alla carriera sarà consegnato a Umberto Corrà, oggi novantenne e per oltre 50 anni (dal 1974) Presidente di categoria Acciornatori Estetica e Benessere nella Confartigianato Venezia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Siro Martin

BASKET

Bertoldero, vittoria all'esordio col Jolly Murano oltre la crisi



A sinistra Nico Bertoldero con il diesse del Jolly, Dario Milan

MESTRE

Esordio con vittoria in Serie C per Nico Bertoldero sulla panchina del Jolly Santa Maria di Sala che ha espugnato il parquet del Guerriero Padova (83-79, Perez Hernandez 20, Pozzebon e Gomirato 15, De Nat 12), mentre è riuscito anche il blitz della Virtus Murano nel derby di Mirano contro il Votorix (77-67, Fondzeyuf 17, Birello 11 e Negri 10 nei padroni di casa; Bolpin e D'Este 13, Segato 12, Barbiero 10 negli isolani): è il primo turno infrasettimanale del campionato, la settima giornata d'andata.

Nico Bertoldero, ultime stagioni a Salzano con un lungo trascorso ai Giants Marghera, ha preso il posto di Michele Favaretto con il vice Alvise Perini che aveva guidato il Jolly a Mirano e contro Murano. «Terminata l'esperienza a Salzano - ha osservato Nico Bertoldero - pensavo di prendermi un anno di stop, poi è arrivata la chiamata dei dirigenti del Jolly: il roster con gli innesti di Gomirato, Coppo e

Perez Hernandez ha compiuto un salto di qualità. Giocare nell'impianto di Mortise non è mai semplice per nessuno e il tempo per lavorare non c'è stato, ma la squadra ha disputato un ottimo primo quarto, poi siamo calati nel terzo andando anche sotto, prima dell'allungo decisivo negli ultimi 4' di gioco». Quando il Jolly è passata dal 71-72 al 72-79 con il 2+1 di Perez Hernandez e la tripla di De Nat. «L'obiettivo è una salvezza tranquilla, poi si vedrà».

Non vinceva dalla prima giornata contro i Piani Bolzano, la Virtus Murano è ritornata al successo lasciandosi alle spalle le 5 sconfitte consecutive sul parquet di Mirano. Il quintetto di Davide Giangaspero, dopo un primo quarto equilibrato (17-20), ha preso il largo nelle due frazioni centrali (41-60) con il Votorix di Andrea Baldan che è risalito fino a -7 con la tripla di Fondzeyuf, poi ci ha pensato Alessio Bolpin con 4 punti di fila a ristabilire le distanze (67-77) nell'ultimo minuto. —M.C.